

"Atene, Gerusalemme e Roma sono una trinità perfetta per l'Europa"

Cacciari: "La 'Spe Salvi' è una lezione di teologia. Non capisco perché se ne parli tanto"

Il filosofo di Venezia a Ign: "Non si confronta con nessuna delle altre idee che hanno declinato il concetto di speranza". Quanto all'analisi del marxismo, "è riduttiva. E Gentile lo aveva detto più di cent'anni fa"

Roma, 13 dic. - (Ign) - **"Quello di Brague è un vecchio discorso, non in contrapposizione agli altri. Ma è ridicola la ricerca di quale città tra Atene, Gerusalemme e Roma sia centrale per l'Europa.** Tutte e tre sono indispensabili al pensiero e alla vita europea, è una trinità perfetta". Così il filosofo **Massimo Cacciari** commenta con Ign, testata on line del Gruppo Adnkronos la lettura della 'Spe Salvi' di **Benedetto XVI** data da [Rémi Brague](#), professore di Filosofia araba alla Sorbona, ieri a Roma per un convegno di Rimini Meeting.

Il sindaco di Venezia invita a **contestualizzare l'enciclica papale: "E' una lezione di teologia**, in continuità con la tradizione teologica ortodossa. **Francamente non capisco perché se ne parli tanto.** A mio giudizio - rimarca il filosofo - è una normale lezione sul concetto di speranza che si colloca in un contesto teologico e cristiano. **Niente a che vedere con l'idea di speranza coltivata da Platone fino a Spinoza e Nietzsche**, sicuramente opposta a quella di Heidegger".

Le parole di Papa Ratzinger rimangono dunque nel terreno dei credenti, "il testo **non si confronta con nessuna delle altre idee che hanno declinato il concetto di speranza** nella storia. Così come **non c'è discussione con le grandi tesi della filosofia contemporanea**".

Quanto all'**analisi del marxismo** contenuta nelle pagine del magistero di Benedetto XVI, secondo il docente di Estetica all'università San Raffaele di Milano, "è **una critica poco fondata**, una riduzione di quel pensiero a materialismo economicista. Ma questo - taglia corto il pensatore veneziano - **lo si sa da più di cent'anni, da quando Giovanni Gentile pubblicò 'La filosofia di Marx'** , nel 1899".